



Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti



Segreteria Nazionale
Dipartimento Appalti e Servizi

Roma, 22 giugno 2026
Prot. n. 20/02/SG

Spett.le Elmor (Divisione Itineri)

Oggetto: Carichi di lavoro, carenze di organico e condizioni operative del personale di bordo
richiesta di interventi urgenti.

La scrivente Organizzazione Sindacale FAST Confisal prende atto con favore della decisione aziendale di sospendere il nuovo regime dei tempi accessori e di ripristinare quanto previsto dal CCNL. Tale scelta rappresenta il riconoscimento delle fondate criticità più volte evidenziate dalle lavoratrici e dai lavoratori e sostenute da FAST Confisal.

Tuttavia, il ripristino dei tempi accessori non può essere considerato una risposta sufficiente rispetto alle gravi problematiche che continuano a caratterizzare l'organizzazione del lavoro a bordo treno.

Da tempo il personale opera in condizioni di crescente difficoltà, dovendo far fronte a carichi di lavoro sempre più pesanti, ritmi insostenibili e una cronica insufficienza di organico che incide quotidianamente sulla qualità del lavoro, sulla sicurezza e sul benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

Tali condizioni non possono essere ricondotte a una mera questione organizzativa o produttiva. La tutela datoriale riguarda infatti la salute del lavoratore nella sua dimensione complessiva, fisica e psicologica: l'art. 2, comma 1, lett. o), del D.Lgs. 81/2008 definisce la salute come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, mentre gli artt. 15 e 28 impongono la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza, compresi quelli collegati allo stress lavoro-correlato.

La situazione risulta ancora più critica nel periodo estivo, quando le elevate temperature determinano un sensibile aumento del consumo e della movimentazione delle scorte d'acqua a bordo treno, aggravando ulteriormente attività già oggi difficilmente gestibili con le risorse disponibili.

A destare particolare preoccupazione è il fatto che sta diventando una prassi consolidata l'effettuazione del servizio con soli due operatori a bordo, una condizione evidentemente insufficiente rispetto ai volumi di attività richiesti. Ancora più grave è quanto ci viene quotidianamente segnalato dai lavoratori, ovvero la presenza, in diversi casi, di un solo operatore chiamato a garantire l'intero servizio. Una situazione che non può essere considerata normale né accettabile e che espone il personale a livelli di pressione operativa non più tollerabili.

Le lavoratrici e i lavoratori stanno dimostrando da tempo grande senso di responsabilità e professionalità, sopportando con il proprio impegno alle carenze organizzative esistenti. Non è però accettabile che tali carenze continuino a essere compensate esclusivamente attraverso sacrifici individuali, con inevitabili ripercussioni sulle condizioni di lavoro, sulla salute, sulla sicurezza e sulla qualità del servizio reso all'utenza.

In tale quadro, carichi di lavoro eccessivi, ripetuti e non adeguatamente governati, soprattutto quando derivano da carenze strutturali di organico, possono determinare un'esposizione continuativa a rischi per



Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti



Segreteria Nazionale
Dipartimento Appalti e Servizi

l'integrità psico-fisica del personale. Ove tali rischi non siano valutati, prevenuti e ridotti con misure organizzative effettive, la situazione si pone in contrasto con gli obblighi di prevenzione e protezione previsti dal D.Lgs. 81/2008, anche con riferimento all'art. 18, comma 1, lett. c), che impone di tenere conto delle capacità e delle condizioni dei lavoratori in rapporto alla loro salute e sicurezza, nonché con il principio generale di tutela delle condizioni di lavoro di cui all'art. 2087 del Codice civile.

Per tali ragioni, la scrivente Organizzazione Sindacale FAST Confisal chiede di conoscere con urgenza quali misure concrete e immediate l'Azienda intenda adottare per garantire adeguati livelli di organico, una reale riduzione dei carichi di lavoro e condizioni operative compatibili con la dignità professionale e la tutela della salute e della sicurezza del personale.

FAST Confisal ritiene pertanto necessario che l'Azienda proceda a una verifica puntuale dell'organizzazione del servizio a bordo treno, con particolare riferimento alla congruità degli organici, alla movimentazione dei carichi, alle condizioni climatiche del periodo estivo, ai tempi effettivi di lavoro e alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato, coinvolgendo le rappresentanze competenti in materia di salute e sicurezza.

Si chiede inoltre che siano individuati standard minimi di copertura del servizio, misure immediate di rafforzamento degli equipaggi nei periodi di maggiore pressione operativa e un piano strutturale di intervento che eviti il ricorso ordinario a prestazioni svolte con personale numericamente insufficiente rispetto ai volumi di attività richiesti.

In assenza di interventi strutturali e tempestivi, permane il rischio di un ulteriore aggravamento di una situazione già oggi fortemente critica e non più sostenibile per le lavoratrici e i lavoratori del settore.

In attesa di un sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Dipartimento Appalti e Servizi
Sabrina Mancini